

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

Settore Personale Docente



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/04 – ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE - INDETTA CON D.R. 927 DEL 18 GIUGNO 2008, AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - CONCORSI N. 50 DEL 27 GIUGNO 2008.

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il giorno 1 luglio 2010, alle ore 9,00 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise (Contrada Tappino, Campobasso) si è **riunita**, presente al completo, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 24 del 14 gennaio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - n. 9 del 2 febbraio 2010, composta dai seguenti Professori:

⇒ Componente eletto	Prof. Roberto ROSMINI	(Presidente)
⇒ Componente designato	Prof. Valerio GIACCONE	(Segretario verbalizzante)
⇒ Componente eletto	Prof.ssa Giuseppina TANTILLO	
⇒ Componente eletto	Prof.ssa Patrizia CATTANEO	
⇒ Componente eletto	Prof.ssa Anna Rita LOSCHI.	

Preliminarmente la Commissione, alla luce di quanto già accertato in sede di riunione preliminare (vedi Verbale Riunione preliminare del 9 giugno 2010), prende atto che tutti i candidati che hanno presentato domanda di valutazione comparativa erano in possesso della qualifica di Professore associato al momento del deposito della domanda. Di conseguenza, la Commissione stabilisce di non procedere alla prova d'esame orale, mettendo a verbale tale decisione.

La Commissione, accertato che i criteri di massima fissati nella riunione preliminare sono stati pubblicizzati presso la sede del Rettorato e della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ai sensi dell'art. 7 del bando di procedura di valutazione comparativa, per non meno di sette giorni prima della prosecuzione dei propri lavori, prende visione dell'elenco dei candidati alla procedura.

La Commissione, accertati i nominativi dei candidati, prende atto per conoscenza diretta di ciascuno dei componenti che la candidata Prof.ssa Teresa Antonietta SARLI è deceduta; di

conseguenza, la Commissione decide all'unanimità, di non procedere alla valutazione dei titoli presentati dalla suddetta candidata.

Quindi la Commissione procede all'apertura dei plichi inviati o consegnati a mano agli Uffici dell'Amministrazione entro il **26 agosto 2008**, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 4 e 7 del bando di valutazione comparativa dai candidati e prende visione delle pubblicazioni. La Commissione prende atto che saranno valutate solo le pubblicazioni che risultino conformi a quanto previsto dai medesimi articoli.

Si terrà conto, inoltre, solo delle **pubblicazioni corrispondenti all'elenco** delle stesse, allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione; la Commissione stabilisce altresì di allegare al presente verbale copia degli elenchi delle pubblicazioni presentati da ciascun candidato (Vedi **Allegati 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 1F, 1G, 1H**).

La Commissione prosegue i lavori procedendo **all'apertura dei plichi** contenenti i *curricula*, i titoli scientifici e le pubblicazioni presentati dai candidati.

Il Presidente ricorda che le **pubblicazioni prodotte in collaborazione** saranno valutate rispettando i criteri di massima già individuati nella precedente riunione preliminare.

Si procede seguendo l'ordine alfabetico all'**esame** del *curriculum*, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

Preliminarmente, il Presidente fa notare alla Commissione che, valutati i documenti prodotti dal candidato Prof. CENCI GOGA Beniamino Terzo, fra i suddetti documenti risultano non firmate le due copie del *curriculum vitae*. Il presidente provvede, seduta stante, ad annotare questa mancanza su ciascuna copia dei *curricula*.

Ciascun Commissario formula per il candidato **CENCI GOGA Beniamino Terzo** il **giudizio individuale**. Dopo ampia discussione la Commissione formula il **giudizio collegiale** relativo alla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni del suddetto candidato.

Entrambi i giudizi sono riportati nell'allegato B al presente verbale.

Ciascun Commissario formula per il candidato **COLAVITA Giampaolo** il **giudizio individuale**. Dopo ampia discussione la Commissione formula il **giudizio collegiale** relativo alla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni del suddetto candidato.

Entrambi i giudizi sono riportati nell'allegato B al presente verbale.

Ciascun Commissario formula per il candidato **D'ASCENZI Carlo** il **giudizio individuale**. Dopo ampia discussione la Commissione formula il **giudizio collegiale** relativo alla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni del suddetto candidato.

Entrambi i giudizi sono riportati nell'allegato B al presente verbale.

Ciascun Commissario formula per la candidata **GUIDI Alessandra** il **giudizio individuale**. Dopo ampia discussione la Commissione formula il **giudizio collegiale** relativo alla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni della suddetta candidata.

Entrambi i giudizi sono riportati nell'allegato B al presente verbale.

La Commissione conclude i lavori alle ore 20,00 e aggiornata alle ore 8,00 del 2.07.2010.

Campobasso, 1 luglio 2010

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. Roberto ROSMINI	(Presidente)	_____
Prof.ssa Patrizia CATTANEO	(Componente)	_____
Prof.ssa Giuseppina TANTILLO	(Componente)	_____
Prof.ssa Anna Rita LOSCHI	(Componente)	_____
Prof. Valerio GIACCONE	(Segretario)	_____

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

Settore Personale Docente



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/04 – ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE - INDETTA CON D.R. 927 DEL 18 GIUGNO 2008, AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - CONCORSI N. 50 DEL 27 GIUGNO 2008.

VERBALE N. 3 (PROSEGUITO DELLA RIUNIONE DI CUI AL VERBALE 2)

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il giorno 2 luglio 2010, alle ore 8,00 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise (Contrada Tappino, Campobasso), si **riunisce nuovamente**, presente al completo, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 24 del 14 gennaio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - n. 9 del 2 febbraio 2010, composta dai seguenti Professori:

⇒ Componente eletto	Prof. Roberto ROSMINI	(Presidente)
⇒ Componente designato	Prof. Valerio GIACCONE	(Segretario verbalizzante)
⇒ Componente eletto	Prof.ssa Giuseppina TANTILLO	
⇒ Componente eletto	Prof.ssa Patrizia CATTANEO	
⇒ Componente eletto	Prof.ssa Anna Rita LOSCHI.	

La Commissione prosegue, quindi, nei lavori di valutazione dei titoli dei rimanenti candidati e nella formulazione dei relativi giudizi individuali e collettivi.

Ciascun Commissario formula per la candidata **MAZZETTE Rina** il **giudizio individuale**. Dopo ampia discussione la Commissione formula il **giudizio collegiale** relativo alla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni della suddetta candidata.

Entrambi i giudizi sono riportati nell'allegato B al presente verbale.

Ciascun Commissario formula per la candidata **MINNITI ANTONIA** il **giudizio individuale**. Dopo ampia discussione la Commissione formula il **giudizio collegiale** relativo alla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni della suddetta candidata.

Entrambi i giudizi sono riportati nell'allegato B al presente verbale.

Ciascun Commissario formula per il candidato **REA Stefano** il **giudizio individuale**. Dopo ampia discussione la Commissione formula il **giudizio collegiale** relativo alla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni del suddetto candidato.

Entrambi i giudizi sono riportati nell'allegato B al presente verbale.

Ciascun Commissario formula per il candidato **VERGARA Alberto** il **giudizio individuale**. Dopo ampia discussione la Commissione formula il **giudizio collegiale** relativo alla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni del suddetto candidato.

Entrambi i giudizi sono riportati nell'allegato B al presente verbale.

Terminata la stesura dei giudizi individuali e collegiali per ogni singolo candidato, la Commissione, sulla base della comparazione dei giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo di tutti i candidati, ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi, procede alla valutazione comparativa finale che viene riportata in allegato al presente verbale (**vedi Allegato 1**).

Espletata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione a procedere alla votazione, ricordando che ogni commissario dispone di due voti favorevoli e che non è prevista l'astensione. Ogni commissario non può attribuire più di un voto allo stesso candidato.

La Commissione, unanime, dichiara idonei per la presente procedura di valutazione comparativa, i sottoelencati candidati (in ordine alfabetico):

1. Prof. COLAVITA Giampaolo
2. Prof. REA Stefano.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione ad aggiornarsi alle **ore 15,00 del giorno 2 luglio 2010** per redigere collegialmente, in triplice copia, la relazione riassuntiva dei lavori svolti, con annessi i giudizi individuali, collegiali e complessivi, nonché tutti gli allegati che costituiscono parte integrante dei verbali. Tale relazione, con annessi i giudizi individuali, collegiali e complessivi, attraverso il competente Ufficio dell'Amministrazione universitaria, sarà resa nota mediante pubblicizzazione per via telematica.

La Commissione conclude i lavori alle ore 22,00.

Campobasso, 2 luglio 2010

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. Roberto ROSMINI	(Presidente)	_____
Prof.ssa Patrizia CATTANEO	(Componente)	_____
Prof.ssa Giuseppina TANTILLO	(Componente)	_____
Prof.ssa Anna Rita LOSCHI	(Componente)	_____
Prof. Valerio GIACCONE	(Segretario)	_____

ALLEGATO B) AI VERBALI N. 2 e 3

VALUTAZIONE DEL *CURRICULUM*, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

CANDIDATO: CENCI GOGA Beniamino Terzo

Il candidato è ricercatore dal 7.09.1991 ed è stato inquadrato nella fascia dei professori associati in data 1.11.2000.

La Commissione ha valutato tutte le pubblicazioni a stampa presentate dal candidato e da lui elencate. La Commissione verifica la corrispondenza dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato con quelli indicati negli elenchi allegati alla domanda di partecipazione.

A questo punto la Prof.ssa Anna Rita LOSCHI, per i lavori svolti in collaborazione, dichiara che il contributo del candidato è stato fattivo e indispensabile per lo svolgimento delle ricerche e i Commissari verificano che è possibile enucleare l'apporto individuale del candidato seguendo i criteri riportati nella riunione preliminare (vedi Verbale della Riunione preliminare n. 1).

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Roberto ROSMINI

Il Prof. CENCI GOGA, Associato dall'anno 2000 presenta un curriculum variegato con intensa attività didattica sia come Professore Associato che come Ricercatore, numerose pubblicazioni scientifiche e buona attività di coordinamento nell'ambito dell'attività di ricerca e di didattica. Dalla valutazione delle 20 pubblicazioni selezionate si evince una buona predisposizione alla ricerca in argomenti attinenti il SSD VET/04. Di particolare interesse risultano i lavori n. 8, 16, 18. Non valutabile risulta il lavoro n. 10. Tra i titoli sono di particolare rilievo il Diploma dell'*European College of Veterinary Public Health* e il coordinamento per la Facoltà dei progetti Socrates ed Erasmus. Ha avuto inoltre la responsabilità di diversi progetti di ricerca nazionali ed europei. Dall'esame del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene il Prof. CENCI GOGA idoneo a ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

Prof.ssa Patrizia CATTANEO

L'attività scientifica presentata è congruente con i contenuti culturali del settore scientifico disciplinare VET/04.

L'attività scientifica documentata dalle 20 pubblicazioni selezionate dal candidato è costituita prevalentemente da lavori sperimentali e risulta in maggioranza come primo autore o coordinatore. I lavori 6,7,9,11, 16, 18 sono pubblicati su riviste a diffusione internazionale, sono tutti ottimamente pianificati e realizzati con risultati molto validi. Alcuni dei lavori pubblicati su riviste italiane o su riviste internazionali ma di minore rilievo scientifico sono tuttavia dei lavori più a carattere divulgativo e in particolare il lavoro n. 10. L'attività di ricerca risulta regolare nel tempo. Attività didattica: è intensa, adeguata al suo ruolo, ed è svolta sia nei corsi di laurea di medicina veterinaria che in altri corsi di laurea. Attività di coordinamento: si riconoscono capacità molto buone nelle attività di organizzazione, di direzione e di coordinamento di attività scientifiche in ambito nazionale e internazionale. Giudizio: il candidato raggiunge una buona maturità scientifica e didattica. Il candidato risulta idoneo.

Prof.ssa Giuseppina TANTILLO

Il Prof. Cenci Goga Beniamino Terzo, professore associato presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia, dal 2003 riveste la carica di membro *de facto* dell'*European College of Veterinary Public Health* e conduce attività di ricerca anche presso alcune Università Estere, come dimostrano le pubblicazioni n° 9, 11, 15 e 16 .

L'attività didattica del Prof. Cenci Goga, valutata con non poca difficoltà, dovuta a poca chiarezza nell'esposizione curricolare presentata per la valutazione, è risultata soddisfacente, a conferma dei ruoli ricoperti dal Prof. Cenci Goga durante la carriera universitaria; in evidenza e di rilievo sono le buone capacità organizzative, espresse soprattutto nell'impegno profuso per il coordinamento didattico presso la Facoltà di appartenenza

L'attività di ricerca attesta una particolare capacità del candidato di affrontare problematiche scientifiche molto differenti tra loro, che tuttavia è accolta solo in parte da riviste scientifiche a carattere internazionale.

L'attività scientifica, valutata attraverso l'esame delle pubblicazioni risulta organicamente strutturata, e nel complesso mostra alcuni aspetti innovativi nella ricerca dei geni resistenti alle tetracicline (Pubb.n° 11).

Dall'esame del *curriculum* emerge, pertanto, il profilo di uno studioso dinamico, dotato di capacità scientifiche, didattiche ed organizzative che portano a considerare il candidato di personalità sufficientemente matura.

Prof.ssa Anna Rita LOSCHI

Dottore di Ricerca in Chimica Tecnologia e Igiene degli Alimenti. Ricercatore Universitario dal 07/09/1991 al 31/10/2000 per il Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Professore Associato dal 1/11/2000 per il Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Membro *de facto* European College of Veterinary Public Health. Ha svolto numerosi insegnamenti coerenti con il SSD VET/04 nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria e nel corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali. Ha ricoperto, inoltre, insegnamenti nei corsi di Diploma Universitario, nella Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale e in quella di Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche dell'Università di Perugia. Ha svolto anche attività didattica nell'ambito dei programmi TEMPUS e SOCRATES ed è stato relatore a diversi eventi ECM.

Per quanto attiene all'attività di ricerca ha coordinato e coordina progetti di ricerca d'interesse regionale, nazionale e internazionale. Dalle 20 pubblicazioni valutabili emergono principalmente le seguenti tematiche di ricerca: indagini di tipo parassitologico in prodotti della pesca e in pecore, aspetti di tipo microbiologico nei prodotti lattiero caseari, carne e derivati, antibiotico resistenza degli agenti batterici di zoonosi e indagini sulla tubercolosi e paratubercoli nel bovino. Si evidenzia

che la pubblicazione n.10 è un'opinione scientifica del Panel BioHaz e la pubblicazione n.17 è di tipo divulgativo.

L'attività di ricerca è continua e nel complesso la produzione scientifica e divulgativa va valutata positivamente sia per il tipo di metodologie utilizzate sia per la conoscenza dei temi trattati.

Complessivamente il candidato risulta idoneo.

Prof. Valerio GIACCONE

Per quanto riguarda la produzione scientifica che il prof. CENCI GOGA ha presentato alla valutazione, essa appare costituita da un buon numero di articoli pubblicati su riviste internazionali di notevole impatto scientifico (vedi i lavori nn. 6, 7, 9, 11, 16, 18). Si tratta di lavori di ottimo impianto nella progettazione e di altrettanto buona esecuzione analitica che hanno permesso di ottenere risultati scientificamente molto interessanti e pertanto i suddetti lavori meritano una valutazione particolarmente buona.

In alcuni casi, tuttavia, i lavori messi agli atti sono stati pubblicati su riviste di settore italiane o internazionali a diffusione non particolarmente ampia nel settore scientifico (vedi i lavori nn. 1, 3, 8, 12, 13, 14, 17, 19); alcuni di questi lavori, inoltre, sono rappresentati da rassegne a carattere prettamente divulgativo che hanno scarso impatto sul piano della ricerca scientifica in senso stretto. Quasi tutte le pubblicazioni, comunque, sono congruenti con le materie del SSD VET/04, ma in alcuni casi i lavori sono a mio giudizio scarsamente attinenti e come tali hanno scarso rilievo sotto il profilo scientifico. In un caso, uno dei lavori (il n. 10) non è a mio parere valutabile ai fini del presente concorso.

Il prof. CENCI GOGA ha documentato una vasta attività come didatta sia nel corso di laurea di Medicina veterinaria che di altri corsi di laurea, dimostrando di avere maturato una buona capacità come docente. Altrettanto varie le sue attività di collaborazione con Enti e organizzazioni scientifiche italiane ed estere, che hanno portato il candidato a sviluppare una fitta attività divulgativa messa agli atti fra i titoli che però a mio avviso non appare determinante per la maturazione complessiva del candidato in un ruolo di professore ordinario.

Pur se di poco, quindi, a mio parere il candidato non ha ancora raggiunto una sufficiente maturità scientifica ed organizzativa tale da fargli ottenere, in questa occasione, l'idoneità a docente universitario di prima fascia.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il Prof. Cenci Goga Beniamino Terzo, professore associato presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia, dal 2003 riveste la carica di membro *de facto* dell'*European College of Veterinary Public Health* e conduce attività di ricerca anche presso alcune Università estere, come dimostrano le pubblicazioni nn° 9, 11, 15 e 16.

Dalla valutazione delle 20 pubblicazioni selezionate si evince una buona predisposizione alla ricerca in argomenti attinenti il SSD VET/04. Il candidato è responsabile di diversi progetti di ricerca nazionali ed europei.

Il prof. CENCI GOGA ha documentato una vasta attività come didatta sia nel corso di laurea di Medicina veterinaria che di altri corsi di laurea, dimostrando di avere maturato una buona capacità come docente. Altrettanto varie le sue attività di collaborazione con Enti e organizzazioni scientifiche italiane ed estere, che hanno portato il candidato a sviluppare una fitta attività divulgativa messa agli atti fra i titoli che non appare però determinante per la maturazione complessiva del candidato in un ruolo di professore ordinario.

CANDIDATO: COLAVITA Giampaolo

La Commissione ha valutato tutte le pubblicazioni a stampa presentate dal candidato e da lui elencate. La Commissione verifica la corrispondenza dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato con quelli indicati negli elenchi allegati alla domanda di partecipazione.

A questo punto il Prof. Valerio GIACCONE, per i lavori svolti in collaborazione, dichiara che il contributo del candidato è stato fattivo e indispensabile per lo svolgimento delle ricerche e i Commissari verificano che è possibile enucleare l'apporto individuale del candidato seguendo i criteri riportati nella riunione preliminare (vedi Verbale della Riunione preliminare n. 1).

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Roberto ROSMINI

Il Prof. COLAVITA presenta un ottimo *curriculum* con intensa attività didattica nel SSD VET/04. Notevole la didattica svolta come Professore Associato ma anche quella portata a termine come Ricercatore. Tra le 20 pubblicazioni scientifiche presentate risultano di notevole interesse le ricerche svolte nel campo delle paste fresche e di quelle farcite, delle intossicazioni alimentari e le ricerche portate a termine su *Bacillus cereus*, *Bacillus macerans*, *Staphylococcus aureus* e *Listeria monocytogenes*. Di rilievo anche i lavori sul mal rossino, la toxoplasmosi e l'echinococcoidatidosi. Veramente notevole è stato il suo impegno nel curare, in tempi brevi la pubblicazione del testo di "Igiene e tecnologie degli alimenti di origine animale". Dall'esame del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che il Prof. COLAVITA abbia raggiunto la completa maturità scientifica e didattica per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

Prof.ssa Patrizia CATTANEO

L'attività scientifica presentata è congruente con i contenuti culturali del settore scientifico disciplinare VET/04. In 9 dei 20 articoli valutati il candidato, non tutti a carattere sperimentale, si evidenzia il suo apporto fondamentale nella progettazione e nel coordinamento delle ricerche condotte con rigore e metodo. Nel tempo il candidato ha assunto quasi totalmente il ruolo di coordinatore dei gruppi di ricerca. Assumono rilevanza i lavori orientati all'igiene degli alimenti, sia rispetto ai principali agenti di tossinfezione alimentare, sia di agenti zoonosici d'interesse prettamente alimentare, sia di agenti zoonosici che rivestono importanza nel settore della salute pubblica, soprattutto per gli addetti alla lavorazione degli alimenti origine animale (1,2,7,9, 6, 8,16, 17, 18) sia ai fini della sicurezza alimentare sia per la prevenzione e tutela della salute degli operatori del settore alimentare (OSA).

Alcuni lavori non sperimentali sono tuttavia da considerarsi innovativo, considerando la data della pubblicazione, analitici, completi, rigorosi (10, 11, 15).

I lavori sono pubblicati prevalentemente in riviste italiane specializzate nella diffusione di contributi scientifici applicabili nella realtà professionale di veterinari e medici igienisti, ma non mancano lavori su riviste internazionali di elevata rilevanza per il settore degli alimenti di origine animale (16, 1,2), contributi brevi su riviste a diffusione internazionale e atti di congressi internazionali (12,13,14, 17). L'attività di ricerca vede la collaborazione con gruppi di ricerca di altri Atenei e Istituti di Ricerca.

Di particolare interesse sia ai fini didattici sia per i veterinari ispettori e gli operatori è il testo che ha promosso e curato come editor, cui ha contribuito con due capitoli (20). La dispensa (19) agile e

mirata dimostra l'impegno svolto nella trasmissione dei saperi e l'importanza attribuita allo studente e alle sue esigenze.

Attività didattica: l'attività istituzionale svolta da Professore associato nell'ambito di diversi corsi di laurea triennali e specialistici delle facoltà di Agraria e di Medicina e Chirurgia è corposa, così come quella svolta con il ruolo di ricercatore. Non manca attività didattica svolta in altri ambiti quali Scuole di specializzazione, corsi ECM, Master di I e II livello. Il candidato ha un'adeguata attività di coordinamento sia di gruppi di ricerca (responsabile di unità di ricerca progetto PRIN, di corsi di formazione e ECM) sia di organizzazione didattica (corso della laurea per i tecnici della prevenzione).

Nel complesso la sua attività scientifica ha apportato alle Facoltà ed ai corsi di laurea di appartenenza un solido bagaglio culturale arricchito da un ampio legame con il territorio e le attività produttive consentendo la crescita del settore VET/04 nell'Ateneo.

Giudizio: il candidato possiede la piena maturità per essere idoneo a ricoprire un posto di prima fascia per il settore VET/04.

Prof.ssa Giuseppina TANTILLO

Il Prof. Giampaolo Colavita, laureato in medicina Veterinaria, dal 2001 ricopre il posto di Professore associato presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari, Ambientali e Microbiologiche dell'Università degli Studi del Molise e dal 2005 afferisce alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dello stesso Ateneo, incardinato sul Corso di laurea in "Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro". Il Prof. Colavita presenta un curriculum didattico-scientifico da cui si evince impegno e continuità.

L'attività didattica è ben documentata e attinente al SSD VET/04. Il prof. Colavita è stato coordinatore di programmi di ricerca di Ateneo (ex 60%) e responsabile di Unità di ricerca nel progetto a interesse nazionale PRIN 2004-2005.

La produzione scientifica è caratterizzata da ricerche svolte prevalentemente nell'ambito dell'igiene e del controllo degli alimenti; i lavori presentati ai fini della valutazione comparativa comprendono 17 pubblicazioni in extenso, di cui 5 edita su rivista ISI con impact factor, 1 pubblicazione su Atti congressuali internazionali e 2 testi universitari. Dal contesto delle pubblicazioni si evince chiaramente il significativo contributo del candidato ai lavori in collaborazione. La produzione scientifica è condotta con una ottima impostazione metodologica; sono evidenziabili spunti di originalità e i risultati ottenuti dimostrano la piena maturità scientifica e didattica del candidato.

Prof.ssa Anna Rita LOSCHI

Ricercatore Universitario dal 1988 per il Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Professore Associato dal 2002 per il Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Ha svolto numerosi insegnamenti coerenti con il SSD VET/04 in diversi corsi di laurea afferenti alla Facoltà di Agraria e di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Campobasso e nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo. Ha ricoperto, inoltre, insegnamenti nella Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale e in Master di II livello dell'Università degli Studi di Teramo. Per quanto attiene all'attività di ricerca ha coordinato progetti di ricerca d'interesse nazionale ed è responsabile di corsi di formazione e ECM.

Dalle 20 pubblicazioni valutabili si evidenzia un'intesa attività di ricerca nel campo della microbiologia degli alimenti. Particolare interesse scientifico riveste la pubblicazione n. 12 sulla dinamica di popolazione di *Listeria monocytogenes* in alici marinate e la pubblicazione n. 5 sulle caratteristiche igienico-sanitarie delle paste farcite. Presenta, inoltre, due testi universitari; nel primo di essi è coautore, nel secondo, oltre a essere autore di alcuni capitoli, è stato anche coordinatore e curatore di pubblicazione. La congruenza dell'attività sia scientifica che didattica del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare di Ispezione degli Alimenti e la particolare

cura con la quale ha trattato le indagini verso alcuni agenti zoonosici, sia batterici che parassitari (vedi lavori nn. 1, 2, 8, 9, 12, 15, 16, 17 e 18) rendono pienamente meritevole il prof. Giampaolo Colavita di ricoprire il ruolo di professore ordinario.

Prof. Valerio GIACCONE

Il prof. Colavita presenta in questa valutazione comparativa 18 lavori scientifici e due testi universitari; nel primo di essi è coautore, nel secondo, oltre a essere autore di alcuni capitoli, è stato anche coordinatore e curatore di pubblicazione, mostrando alta capacità in questo compito sovente ingrato, ma utilissimo per gli studenti universitari.

La sua produzione scientifica, che appare di ottima continuità temporale dall'inizio dell'attività di ricerca a oggi, presenta vari spunti di originalità e innovatività (cito i lavori sulla Valutazione Quantitativa del Rischio che all'epoca della loro pubblicazione, pur essendo solo una rassegna sintetica, erano talmente estesi e completi da costituire una novità assoluta nel settore dell'igiene degli alimenti in Italia).

La produzione scientifica del prof. Colavita, inoltre, si è articolata negli anni in vari settori di interesse igienistico degli alimenti (si vedano le pubblicazioni sulle caratteristiche igienico-sanitarie delle paste farcite nn. 3 e 5 o quelle sulla dinamica di popolazione di *Listeria monocytogenes* in alici marinate n. 12). Estremamente interessanti e utili, sotto il profilo della divulgazione scientifica, i lavori a stampa che riassumono in termini pratici, ma scientificamente fondati, vari aspetti delle principali zoonosi trasmissibili dagli animali all'uomo, di alto interesse sotto il profilo della sanità pubblica.

Per quanto riguarda l'interesse scientifico dei lavori, 3 di essi sono stati oggetto di pubblicazione su rivista internazionale e 4 su atti di convegni internazionali, mentre i restanti 11 lavori sono stati pubblicati su riviste di italiane di grande rilievo nel settore igienistico. A mio avviso si tratta, quindi, di un ottimo livello di diffusione della conoscenza scientifica e di penetrazione nel settore pertinente l'igiene delle produzioni alimentari e l'Ispezione degli alimenti di origine animale. L'apporto individuale del candidato è più che valido, se si tiene conto del fatto che egli figura come primo autore in 9 delle 18 pubblicazioni a stampa.

Nel complesso, la produzione scientifica che il prof. Colavita presenta in questa valutazione è di alto livello e di buona ampiezza di argomenti; il candidato è quello che in assoluto presenta più lavori che trattino di agenti di zoonosi, un aspetto che a mio avviso va tenuto vivamente presente ai fini della presente valutazione comparativa, perché si rivela altamente congruente con le finalità didattiche del ruolo di docente messo a bando.

La congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura è quasi assoluta; particolare rilievo va dato, a mio avviso, alle pubblicazioni scientifiche che prendono in esame alcuni agenti zoonosici, sia batterici che parassitari (vedi lavori nn. 1, 2, 8, 9, 12, 15, 16, 17 e 18).

Il prof. Colavita, inoltre, documenta una validissima partecipazione alle attività di coordinamento e gestione delle attività correlate al funzionamento di una Facoltà nonché agli organi di gestione di Ateneo, dimostrando di avere maturato un'ottima esperienza anche in tale settore, peraltro utile per un docente universitario.

In sintesi, quindi, giudico i titoli presentati dal prof. Colavita pienamente congruenti con quanto è richiesto per ricoprire un ruolo di docente di I fascia e quindi esprimo parere del tutto favorevole perché gli sia attribuita l'idoneità a ricoprire il posto di professore ordinario messo a concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il Prof. COLAVITA presenta un ottimo *curriculum* con intensa attività didattica nel SSD VET/04. Notevole la didattica svolta come Professore Associato ma anche quella portata a termine come

Ricercatore. Il Prof. Colavita presenta un *curriculum* didattico-scientifico da cui si evince impegno e continuità. L'attività didattica è ben documentata e attinente al SSD VET/04. Il prof. Colavita è stato coordinatore di programmi di ricerca di Ateneo (ex 60%) e responsabile di Unità di ricerca nel progetto a interesse nazionale PRIN 2004-2005.

La sua produzione scientifica, che appare di ottima continuità temporale dall'inizio dell'attività di ricerca a oggi, presenta vari spunti di originalità e innovatività; tale produzione si è articolata negli anni in vari settori di interesse igienistico degli alimenti (si vedano le pubblicazioni sulle caratteristiche igienico-sanitarie delle paste farcite nn. 3 e 5 o quelle sulla dinamica di popolazione di *Listeria monocytogenes* in alici marinate n. 12). Estremamente interessanti e utili, sotto il profilo della divulgazione scientifica, i lavori a stampa che riassumono in termini pratici, ma scientificamente fondati, vari aspetti delle principali zoonosi trasmissibili dagli animali all'uomo, di alto interesse sotto il profilo della sanità pubblica.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che il Prof. COLAVITA abbia raggiunto la completa maturità scientifica e didattica per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

CANDIDATO: D'ASCENZI Carlo

La Commissione ha valutato tutte le pubblicazioni a stampa presentate dal candidato e da lui elencate.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Roberto ROSMINI

Il Prof. D'ASCENZI ha un buon *curriculum* che dimostra la sua notevole interazione con le attività igienico-ispettive del territorio, dimostrata dalla veramente intensa attività svolta nel campo dell'Educazione Continua in Medicina (ECM). Di rilievo è anche l'attività di coordinamento di Master di 1° e 2° livello. Anche se l'attività scientifica complessiva è discreta, non appaiono particolarmente rilevanti le 20 pubblicazioni selezionate per la presente valutazione comparativa, infatti esse sono in maggioranza costituite da atti di convegni nazionali, tuttavia i campi di ricerca affrontati sono tutti attinenti il SSD VET/04. Dall'esame del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che il Prof. D'ASCENZI non abbia ancora raggiunto la completa maturità scientifica per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

Prof.ssa Patrizia CATTANEO

L'attività scientifica presentata è congruente con i contenuti culturali del settore scientifico disciplinare VET/04.

Tutti i lavori sono su riviste o atti a diffusione nazionale tranne eccezioni, in maggioranza però il ruolo rivestito dal candidato è quello di coordinatore del gruppo di ricerca (12 su 20 lavori come primo o ultimo autore). I lavori in genere sono condotti con buon rigore metodologico. Un solo lavoro si stacca dagli altri per le caratteristiche di originalità, rilevanza scientifica (10) quello sulla caratterizzazione del formaggio di San Rossore, ma in questa ricerca il candidato non risulta coordinatore del gruppo di ricerca o in posizione rilevante tra gli autori.

L'attività didattica istituzionale è adeguata al ruolo; dal curriculum si evidenziano altre attività di divulgazione anche su supporti multimediali.

L'attività di coordinamento è notevole: tra tutte si segnala il ruolo di Direttore Master Interfacoltà e Direttore di Master di secondo livello e quello di coordinatore di accordo didattico scientifico tra l'università di Sheffield e quella di Pisa.

Giudizio: il candidato pur evidenziando notevoli capacità non è ancora idoneo e maturo per ricoprire il ruolo di professore ordinario.

Prof.ssa Giuseppina TANTILLO

Il Prof. Carlo D'Ascenzi, laureato in Medicina Veterinaria, specialista in Ispezione degli alimenti, dal 2001 ricopre il posto di Professore Associato presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Pisa ed è Direttore di Master di I livello e II livello, presso lo stesso Ateneo. Ha svolto attività didattica intensa e continuativa ricoprendo diversi insegnamenti ed in particolare dedicandosi all'insegnamento della disciplina di "Igiene e tecnologia Alimentare" nei

Corsi di laurea attivati dalla Facoltà Medicina Veterinaria e dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pisa.

Il prof. d'Ascenzi ha svolto anche impegni didattici presso la facoltà di Medicina Veterinaria di Bucarest (Romania) nell'ambito del progetto Tempus 1999/2000.

Il *curriculum* del Prof. Carlo D'Ascenzi presenta una intensa attività professionale orientata alla formazione del personale che opera, a vario titolo, sul territorio.

La produzione scientifica presentata dal candidato per la valutazione comparativa, seppur continuativa, risulta prevalentemente di tipo divulgativo e ad esclusiva diffusione nazionale.

Prof.ssa Anna Rita LOSCHI

Ricercatore Universitario dal 1994 per il Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Professore Associato dal 2001. Ha svolto attività di docente in vari Corsi di Laurea, tra cui Medicina Veterinaria. E' Direttore di due Master di I e II livello. E' Specialista in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale. Ha coordinamenti di attività didattica-scientifica in ambito nazionale e internazionale. Dall'esame del curriculum del candidato risulta un'ampia attività professionale che testimonia una forte integrazione con il territorio.

Delle 20 pubblicazioni valutabili solo una risulta di interesse internazionale, tutte le altre hanno diffusione nazionale e riguardano la valorizzazione delle caratteristiche igienico-sanitarie di alimenti a marchio "tipici" e "di nicchia" (prodotti di salumeria e formaggi).

Nel complesso l'attività di ricerca appare congruente con le materie del settore di Ispezione degli Alimenti di Origine Animale.

Prof. Valerio GIACCONE

La produzione scientifica che il candidato presenta per la valutazione riguarda in buona parte la valorizzazione delle caratteristiche igienico-sanitarie di alimenti a marchio "tipici" e "di nicchia" (prodotti di salumeria e formaggi). Due pubblicazioni sono rassegne critiche di carattere divulgativo, pur se centrate su argomenti di consistente interesse per l'igiene degli alimenti. Nel complesso si tratta di una produzione di buona originalità scientifica, condotto con buon rigore metodologico.

Il candidato D'Ascenzi è primo autore in 10 delle 20 pubblicazioni che presenta alla valutazione, il che denota una buona autonomia di progettazione e sviluppo di indagini scientifiche, pur nell'ambito di un gruppo di ricerca coeso.

In complesso, gli argomenti toccati nei lavori presentati appaiono ben congruenti con le discipline del SSD VET/04 per il quale è bandito il posto a concorso.

Per contenuto e originalità, le pubblicazioni presentate dal prof. D'Ascenzi rivelano una sufficiente rilevanza scientifica, ma soprattutto a livello italiano, considerati gli argomenti di ricerca. Questo giudizio è confermato dal fatto che il candidato presenta n. 6 lavori pubblicati su riviste italiane, n. 10 pubblicazioni su atti di convegni nazionali e n. 4 pubblicazioni su atti di convegni internazionali, ma nessun lavoro pubblicato su riviste internazionali.

Per quanto riguarda la continuità temporale dei lavori, la maggior parte di essi è stata prodotta e pubblicata tra il 1993 e il 2002; dal 2003 al 2007 si apprezza, invece, un consistente rallentamento dell'attività produttiva, proporzionale evidentemente all'aumento degli incarichi didattici del candidato, come si desume anche dal suo curriculum.

Per quanto riguarda l'attività didattica il candidato D'Ascenzi ha documentato un ampio numero di insegnamenti tenuti sia per corsi di Medicina veterinaria sia di altri corsi, sia a livello universitario che non universitario, ma sempre attinenti alle materie dle SSD VET/04.

e di coordinamento di attività connesse al ruolo di professore associato,

Nel complesso, quindi, l'attività scientifica che il prof. D'Ascenzi presenta alla valutazione può essere giudicata di buon livello, ma ancora non del tutto sufficiente per ottenere un' idoneità piena per ricoprire il ruolo di professore ordinario messo a concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il Prof. D'ASCENZI ha un buon *curriculum* che dimostra la sua notevole interazione con le attività igienico-ispettive del territorio, dimostrata dall'intensa attività svolta nel campo dell'Educazione Continua in Medicina (ECM).

La produzione scientifica che il candidato presenta per la valutazione riguarda in buona parte la valorizzazione delle caratteristiche igienico-sanitarie di alimenti a marchio "tipici" e "di nicchia" (prodotti di salumeria e formaggi). Due pubblicazioni sono rassegne critiche di carattere divulgativo, pur se centrate su argomenti di consistente interesse per l'igiene degli alimenti. Nel complesso si tratta di una produzione di buona originalità scientifica, condotto con buon rigore metodologico.

Il *curriculum* del Prof. Carlo D'Ascenzi presenta una intensa attività professionale orientata alla formazione del personale che opera, a vario titolo, sul territorio.

La produzione scientifica presentata dal candidato per la valutazione comparativa, seppur continuativa, risulta prevalentemente di tipo divulgativo e ad esclusiva diffusione nazionale.

Nel complesso, quindi, l'attività scientifica che il prof. D'Ascenzi presenta alla valutazione può essere giudicata di buon livello, ma ancora non del tutto sufficiente per ottenere un' idoneità piena per ricoprire il ruolo di professore ordinario messo a concorso.

CANDIDATA: GUIDI Alessandra

La Commissione ha valutato tutte le pubblicazioni a stampa presentate dal candidato e da lei elencate.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Roberto ROSMINI

La Prof.ssa GUIDI è ancora giovane come si evince dal *curriculum* e nonostante la buona attività didattica svolta come ricercatore e come Prof. Associato appare ancora non matura per un posto di Professore di prima fascia.

Ha presentato tuttavia una buona selezione di pubblicazioni riguardante in particolare lo studio dei biosensori applicati all'igiene e al controllo degli alimenti di origine animale. Dall'esame del *curriculum*, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che la Prof.ssa GUIDI non abbia ancora raggiunto la maturità scientifica indispensabile per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

Prof.ssa Patrizia CATTANEO

L'attività scientifica presentata è congruente con i contenuti culturali del settore scientifico disciplinare VET/04.

Contenuto dell'attività scientifica: presenta 14 su 20 lavori come primo o ultimo autore. Tre lavori sono pubblicati su riviste di rilevante importanza scientifica. Originali i lavori sui biosensori, oggetto di pubblicazione internazionale (lavoro n. 4) e ripresi in altri ambiti anche come contributi compilativi. L'attività è volta oltre che ai biosensori a problemi qualitativi di carne di tacchino. La metà dei lavori presentati non sono sperimentali. Si apprezza quindi l'innovatività delle sue ricerche con risultati di grande qualità, tuttavia l'attività sperimentale non è corposa, e risulta circoscritta a specifici argomenti, come evidenziato dall'elevato n. di pubblicazioni e di lavori divulgativi sullo stesso argomento. Si segnala però che nei lavori presentati svolge prevalentemente il ruolo di coordinatore del gruppo di ricerca. L'attività didattica è adeguata al periodo della sua carriera universitaria. Si sottolinea della candidata l'indiscutibile attitudine al coordinamento di attività organizzative d'interesse internazionale.

Giudizio: la candidata non è ancora idonea e matura per ricoprire il ruolo di professore ordinario.

Prof.ssa Giuseppina TANTILLO

La prof.ssa GUIDI, laureata in Medicina Veterinaria, ricopre l'incarico di professore associato presso la facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Pisa. L'esame dei titoli didattici evidenzia come la professoressa Guidi abbia svolto attività didattica conformemente ai ruoli nel tempo ricoperti in ambito universitario. La Prof.ssa Guidi è responsabile di unità di ricerche di progetti di rilevanza internazionale e nazionale; tale attività evidenzia indubbe doti organizzative e gestionali.

La produzione scientifica, presentata ai fini della valutazione comparativa è in parte pubblicata su riviste a diffusione internazionale; pur riconoscendo a talune pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa una importante collocazione editoriale ISI con I.F., le pubblicazioni n° 7, 14 e 17 sono da ritenersi a margine dell'interesse ispettivo. Inoltre tra le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa sono inserite n° 6 pubblicazioni di tipo divulgativo (pubb: 2, 8,12,13,18,19).

Originali appaiono i contributi alla conoscenza e all'utilizzo dei biosensori nel settore del controllo degli alimenti. Nel complesso, pertanto, il *curriculum* e la produzione scientifica risultano di livello discreto.

Prof.ssa Anna Rita LOSCHI

Ricercatore Universitario dal 1998 per il Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Professore Associato dal 2006 per il Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Ha svolto attività di docente in vari Corsi di Laurea, tra cui Medicina Veterinaria. E' Specialista in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale. Per quanto attiene all'attività scientifica degno di nota appaiono le collaborazioni scientifiche con alcuni Istituti del Consiglio Nazionale per le Ricerche. Delle 20 pubblicazioni valutabili alcune si orientano sull'applicazione dei biosensori per il controllo di qualità igienica degli alimenti denotando aspetti innovativi e altre ricerche riguardano l'applicazione pratica di metodiche immunoenzimatiche alla rilevazione di ormoni nel latte o in altre matrici. Alcune pubblicazioni non risultano del tutto congruenti alle discipline del SSD VET/04.

Nel complesso, tuttavia, si ritiene la produzione scientifica di buon livello.

Prof. Valerio GIACCONE

La candidata presenta alla valutazione 18 lavori a stampa (di cui 4 su riviste internazionali, 6 su riviste nazionali e 7 su atti di convegni internazionali) e due capitoli di libro, di cui è stata coautrice. La sua attività scientifica è caratterizzata da originalità ed innovatività della produzione, poiché la prof.ssa Guidi presenta una serie di pubblicazioni che riguardano l'applicazione dei biosensori al controllo di qualità igienica degli alimenti (articoli nn. 4, 7, 8, 10, 13). Altre ricerche riguardano

l'applicazione pratica di metodiche immunoenzimatiche alla rilevazione di ormoni nel latte o in altre matrici (articoli nn. 11, 14, 16, 17). Alcuni lavori prendono in considerazione aspetti di biochimica delle carni avicole (articoli nn. 1, 5, 15) mentre altri sono rassegne critiche su argomenti di vario interesse igienico-sanitario (articoli nn. 2, 6, 12, 18 e 19).

L'apporto individuale della candidata emerge in 11 pubblicazioni su 20 e in particolare si nota un incremento del ruolo della candidata nell'impostazione dei lavori man mano che si viene agli anni più recenti, segno di un regolare aumento di autonomia di ricerca assunto dalla candidata.

Per quanto riguarda la sua attività didattica e di coordinamento in qualità di professore associato, la candidata presenta alla valutazione una carriera piuttosto breve, in cui l'attività didattica svolta non è molto abbondante, mentre è attiva la sua partecipazione a programmi di ricerca, come componente e anche coordinatrice in prima persona, soprattutto in programmi di joint-venture a livello internazionale.

L'attività scientifica della candidata, pur avendo una consistente rilevanza scientifica e una buona penetrazione nella comunità scientifica per la preponderanza dei lavori pubblicati su riviste di settore, appare a mio avviso non del tutto congruente con le discipline del SSD VET/04, per l'alta specificità degli argomenti toccati. La continuità temporale della produzione scientifica è risultata buona, ma nel complesso la candidata non si presenta ancora del tutto matura per ottenere un'idoneità a un posto di professore di I fascia.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La Prof.ssa GUIDI, laureata in Medicina Veterinaria, ricopre l'incarico di professore associato presso la facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Pisa. L'esame dei titoli didattici evidenzia come la candidata abbia svolto attività didattica conformemente ai ruoli nel tempo ricoperti in ambito universitario. La Prof.ssa Guidi è responsabile di unità di ricerche di progetti di rilevanza internazionale e nazionale; tale attività evidenzia indubbie doti organizzative e gestionali.

L'attività scientifica della candidata, pur avendo una consistente rilevanza scientifica e una buona penetrazione nella comunità scientifica per la preponderanza dei lavori pubblicati su riviste di settore, appare a mio avviso non del tutto congruente con le discipline del SSD VET/04, per l'alta specificità degli argomenti toccati. Ha presentato tuttavia una buona selezione di pubblicazioni riguardante in particolare lo studio dei biosensori applicati all'igiene e al controllo degli alimenti di origine animale.

La continuità temporale della produzione scientifica è risultata buona, ma nel complesso la candidata non si presenta ancora del tutto matura per ottenere un'idoneità a un posto di professore di I fascia. Dall'esame del *curriculum*, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che la Prof.ssa GUIDI non abbia ancora raggiunto la maturità scientifica indispensabile per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

CANDIDATA: MAZZETTE Rina

La Commissione ha valutato tutte le pubblicazioni a stampa presentate dal candidato e da lui elencate.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Roberto ROSMINI

La Prof.ssa MAZZETTE Rina ha un ottimo *curriculum* con diversi incarichi tra i quali si ricorda la Direzione della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale. Ha un'intensa attività didattica sia come ricercatore, ma soprattutto come Prof. Associato. Pur con una discreta attività scientifica complessiva, la selezione delle pubblicazioni presentata non ha permesso una valutazione di rilievo dal momento che gran parte dei lavori sono comunicazioni presentate a convegni nazionali e internazionali. L'attività di ricerca si è svolta tuttavia sempre su argomenti riguardanti il SSD VET/04 e concernenti alimenti quali la carne, il latte e i formaggi. Dall'esame del *curriculum*, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che la Prof.ssa MAZZETTE abbia raggiunto una maturità scientifica idonea per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

Prof.ssa Patrizia CATTANEO

La candidata presenta un'attività scientifica coerente con le discipline del SSD VET/04. L'attività di ricerca risulta in progresso negli anni 2005 -2007. Le pubblicazioni prodotte sono in prevalenza di convegni nazionali (n.6) e di convegni internazionali (n.5); n.5 lavori sono pubblicati su riviste nazionali. Un lavoro su prodotti carnei stagionati sardi particolarmente corposo e di speciale importanza per le produzioni regionali ha avuto diffusione su rivista internazionale di elevata diffusione (15). In 10 pubblicazioni è il primo autore e in 3 l'ultimo, evidenziando il suo apporto fondamentale nella progettazione e nel coordinamento delle ricerche; il suo contributo risulta ben identificabile in tutte le pubblicazioni

Contenuto dell'attività scientifica: caratterizzazione ai fini della tutela, della valorizzazione e della sicurezza alimentare di carni di agnello e di ovino adulto, di formaggi e salumi tipici, di bottarga; agenti di zoonosi: ricerca in carni di diverse specie al macello, valutazione di rischio al macello; la prevenzione e i metodi rilevazione di residui di antibiotici impiegati nell'allevamento animale.

A questo proposito si segnalano i lavori 10, 17, 19, 20.

L'attività scientifica risulta nel complesso abbondante, con spunti originali, dove è evidente l'apporto personale, tuttavia la sua attività di ricerca merita di essere diffusa e valorizzata con pubblicazione su riviste di maggiore rilievo nella comunità scientifica e non, come evidenziato dall'esame dei lavori presentati, prevalentemente tramite atti di convegni.

Attività didattica: l'attività istituzionale svolta da Professore associato nell'ambito del corso di laurea in medicina veterinaria e di laurea in produzioni animali è adeguata e continua. Quella svolta con il ruolo di ricercatore è stata anch'essa rilevante. Intensa anche l'attività didattica nella Scuola di specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale, in corsi ECM, Master e corsi di perfezionamento. La candidata ha un'adeguata attività di coordinamento di gruppi di ricerca (responsabile scientifico di unità di ricerca progetto PRIN, di progetti finanziati da enti pubblici e privati). E' direttore della scuola di specializzazione degli alimenti di origine animale.

Giudizio: la candidata è idonea a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia.

Prof.ssa Giuseppina TANTILLO

La Prof.ssa Mazzette, laureata in Medicina Veterinaria, dal 2001 ricopre il ruolo di professore associato nel settore VET/04 presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Sassari. La candidata possiede una consolidata esperienza nel campo della didattica, che risulta intensa e svolta sia in ambito accademico che in Corsi di perfezionamento ed aggiornamento, questi ultimi svolti per la maggior parte nella regione di appartenenza. Ha svolto attività di coordinamento dell'attività di ricerca e tutoraggio, anche con Enti di ricerca internazionali per lo svolgimento di periodi di stage finalizzati alla compilazione di tesi sperimentali.

Relativamente all'attività scientifica, i lavori presentati ai fini della valutazione comparativa comprendono solo 3 pubblicazioni edite su riviste ISI con Impact factor e 11 pubblicazioni su Atti di Congressi e Convegni. Le tematiche trattate, pur avendo una specificità per il settore scientifico-disciplinare VET/04 non sono ampiamente documentate ed approfondite, probabilmente per la collocazione editoriale generalmente riservata agli Atti congressuali. Gli argomenti scientifici prevalenti riguardano la valutazione igienico-sanitaria e la qualità nutrizionale e funzionale delle carni e del latte di razze autoctone. Le ricerche, condotte con buon rigore sperimentale, portano a risultati di discreto interesse pratico, indirizzate in particolare alla valorizzazione di razze e produzioni autoctone.

Prof.ssa Anna Rita LOSCHI

Professore Associato dal 2001 per il Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Dottore di Ricerca in Produzione e Igiene degli Alimenti di origine Animale. Ha svolto insegnamenti coerenti con il SSD VET/04 nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria e nella Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari. Ricopre il ruolo di Direttore della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale. La produzione scientifica che la candidata presenta in questa valutazione comparativa è prevalentemente inserita in pubblicazioni di atti congressuali. Le tematiche di ricerca, attinenti al SSD VET 04 trattano, in particolare, della valorizzazione di produzioni autoctone. La produzione scientifica risulta avere una continuità temporale e correttezza metodologica. La candidata ha documentato un'ampia attività come coordinatore di progetti di ricerca con Enti regionali e nazionali.

Prof. Valerio GIACCONE

La produzione scientifica che la candidata presenta in questa valutazione comparativa è abbastanza originale, caratterizzata da sufficiente innovatività della produzione scientifica e da un buon rigore metodologico di impostazione.

La candidata risulta primo autore in 10 delle 20 pubblicazioni presentate, il che denota la sua progressiva autonomia di impostazione ed esecuzione delle prove sperimentali.

I lavori presentati sono ben congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e hanno un'adeguata rilevanza scientifica nel settore dell'igiene degli alimenti. L'attenzione della candidata come ricercatrice si è centrata soprattutto sulle caratteristiche igienico-sanitarie di valorizzazione dei prodotti tipici, con particolare riferimento a quelli della Sardegna.

I lavori a stampa, tuttavia, sono pubblicati essenzialmente su atti di convegni nazionali e internazionali di settore, di interesse per gli addetti ai lavori, ma non ampiamente diffusi a livello internazionale. Questa situazione è confermata dal fatto che sono molto poche le pubblicazioni su riviste internazionali di settore (solo 2 su un totale di 20).

La produzione scientifica ha una buona continuità temporale e la scelta degli argomenti di ricerca è in linea con l'evoluzione delle conoscenze scientifiche nel settore dell'igiene degli alimenti per l'uomo.

La prof.ssa Mazzette ha documentato un'ampia attività come coordinatore di progetti di ricerca con Enti Regionali e nazionali, nonché una vasta attività di docente, maturata nel corso degli anni.

Ciò nonostante, dall'insieme delle valutazioni emerge, come parere personale, che la candidata non ha ancora maturato una sufficiente preparazione in campo soprattutto di divulgazione scientifica, tale da meritare un'idoneità come docente universitario di prima fascia.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La Prof.ssa MAZZETTE ha un ottimo *curriculum* con diversi incarichi tra i quali si ricorda la Direzione della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale. Ha un'intensa attività didattica sia come ricercatore, ma soprattutto come Professore Associato.

La produzione scientifica che la candidata presenta in questa valutazione comparativa è abbastanza originale, caratterizzata da sufficiente innovatività della produzione scientifica e da un buon rigore metodologico di impostazione.

La candidata possiede una consolidata esperienza nel campo della didattica, che risulta intensa e svolta sia in ambito accademico che in Corsi di perfezionamento ed aggiornamento, questi ultimi svolti per la maggior parte nella regione di appartenenza. Ha svolto attività di coordinamento dell'attività di ricerca e tutoraggio, anche con Enti di ricerca internazionali per lo svolgimento di periodi di stage finalizzati alla compilazione di tesi sperimentali.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che la Prof.ssa MAZZETTE abbia raggiunto una maturità scientifica idonea per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

CANDIDATA: MINNITI Antonia

La Commissione ha valutato tutte le pubblicazioni a stampa presentate dal candidato e da lui elencate.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Roberto ROSMINI

La Prof.ssa MINNITI presenta un *curriculum* scarso sia come attività scientifica complessiva che come coordinamento nell'ambito delle attività di Facoltà. Scarsa è anche l'attività didattica sia come Ricercatore che come Prof. Associato. Anche la selezione delle pubblicazioni presentate per l'attuale valutazione comparativa è di scarso rilievo. Dall'esame del *curriculum*, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che la Prof.ssa MINNITI non abbia ancora raggiunto una sufficiente maturità scientifica per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

Prof.ssa Patrizia CATTANEO

Attività scientifica: presenta un totale di 53 lavori, tutti pertinenti alle discipline del settore SSD VET/04. I 20 lavori scelti dalla candidata costituiscono una buona produzione, curata, scientificamente apprezzabile, che comprende varie tematiche dell'ispezione e dell'igiene dei prodotti di origine animale. Di particolare interesse per la candidata sono i prodotti della pesca, studiati con profondità per quanto riguarda i parassiti causa di zoonosi.

In tutti i lavori è evidente il ruolo di coordinamento e l'apporto personale della candidata.

Tranne tre, i lavori presentati per la valutazione comparativa sono tutti a carattere sperimentale. Un solo lavoro è pubblicato su rivista internazionale, gli altri sono pubblicati su riviste italiane del settore o sono atti di convegni, a maggioranza nazionali.

Nella valutazione della completa attività scientifica emerge una costante attività di buon livello

L'attività didattica è adeguata ma non è molto corposa.

Giudizio: la candidata non risulta quindi idonea a ricoprire il ruolo di professore ordinario.

Prof.ssa Giuseppina TANTILLO

La Prof.ssa Minniti, professore associato dal 2001 presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Messina, presenta una attività didattica impegnativa e prolungata da cui emerge la figura di docente di grande esperienza e di buon livello. L'attività scientifica della candidata è continuativa e pertinente al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa; include ricerche originali su taluni batteri di interesse zoonosico, anche se per la maggior parte edite su atti di congressi e su riviste a tiratura nazionale.

Prof.ssa Anna Rita LOSCHI

Professore Associato dal 2001 per il Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Presenta un'intensa attività didattica sia nei corsi di Laurea in Medicina Veterinaria che nella Scuola di Specializzazione degli Alimenti di Origine Animale. La produzione scientifica è continuativa e pertinente al Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Dalle 20 pubblicazioni presentate emerge particolare interesse scientifico per i prodotti della pesca, soprattutto per quanto concerne le parassitosi che possono

colpire i pesci destinati a consumo umano. Tuttavia, la maggior parte dei lavori presenta una diffusione nazionale.

Prof. Valerio GIACCONE

La produzione scientifica che la candidata ha presentato per la valutazione abbraccia vari campi dell'igiene e dell'ispezione degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento ai prodotti della pesca, soprattutto per quanto concerne le parassitosi che possono colpire i pesci destinati a consumo umano. In questo stesso ambiente, sono apprezzabili alcuni lavori che hanno approfondito in modo originale le conoscenze sui rapporti fra parassiti e pesce, nell'ottica dell'ispezione sanitaria dei prodotti della pesca.

Buona la continuità della produzione scientifica dei lavori presentati dalla candidata, ma dal loro insieme non emerge una altrettanto valida continuità di produzione, che presenta spiccati caratteri di variabilità di ambiti di lavoro. Alcuni dei lavori presentati alla valutazione, tuttavia, sono delle semplici rassegne sintetiche che, pur di buon interesse, rendono meno incisiva sul piano scientifico la produzione che la candidata ha presentato alla valutazione.

A fronte di un'attività di ricerca piuttosto buona, la candidata non ha documentato una valida attività sotto il profilo dell'impegno nelle attività di coordinamento di progetti di ricerca e simili, figurando essenzialmente come collaboratore in progetti di ricerca di altri docenti.

A mio parere personale, quindi, la produzione scientifica e accademica che la candidata ha presentato alla mia valutazione non è tale da riconoscerle una piena idoneità a ottenere un posto di professore universitario di I fascia nel SSD VET/04.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La Prof.ssa Minniti, professore associato dal 2001 presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Messina, presenta un'attività didattica impegnativa e prolungata da cui emerge la figura di docente di grande esperienza e di buon livello.

La produzione scientifica che la candidata ha presentato per la valutazione abbraccia vari campi dell'igiene e dell'ispezione degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento ai prodotti della pesca, soprattutto per quanto concerne le parassitosi che possono colpire i pesci destinati a consumo umano. In questo stesso ambiente, sono apprezzabili alcuni lavori che hanno approfondito in modo originale le conoscenze sui rapporti fra parassiti e pesce, nell'ottica dell'ispezione sanitaria dei prodotti della pesca.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che la Prof.ssa MINNITII non abbia ancora raggiunto una sufficiente maturità scientifica per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

CANDIDATO: REA Stefano

La Commissione ha valutato tutte le pubblicazioni a stampa presentate dal candidato e da lui elencate. La Commissione verifica la corrispondenza dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato con quelli indicati negli elenchi allegati alla domanda di partecipazione.

A questo punto la Prof.ssa Anna Rita LOSCHI, per i lavori svolti in collaborazione, dichiara che il contributo del candidato è stato fattivo e indispensabile per lo svolgimento delle ricerche e i Commissari verificano che è possibile enucleare l'apporto individuale del candidato seguendo i criteri riportati nella riunione preliminare (vedi Verbale della Riunione preliminare n. 1).

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Roberto ROSMINI

Il Prof. REA ha presentato un ottimo *curriculum* con intensa e variegata attività didattica sia come Professore Associato che come Ricercatore. Tra i titoli si ricorda la responsabilità della Sezione di Patologia animale. Ottima l'attività scientifica complessiva e ottime le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa tra le quali si ricordano le ricerche con metodologie avanzate quale la Duplex-PCR applicata ai prodotti lattiero-caseari. Le ricerche interessano ampi settori dell'Ispezione degli alimenti di origine animale, quali la carne e i prodotti a base di carne, i prodotti lattiero-caseari e i prodotti della pesca. Di rilievo anche le ricerche condotte con metodi immunostochimici per l'identificazione di trattamenti con sostanze ormonali nei bovini da macello. Dall'esame del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che il Prof. REA abbia raggiunto la completa maturità scientifica e didattica per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

Prof.ssa Patrizia CATTANEO

L'attività scientifica presentata è congruente con i contenuti culturali del settore scientifico disciplinare VET/04.

L'attività scientifica è prevalentemente dedicata a tecniche analitiche complesse applicate all'ispezione degli alimenti e ad analisi dei componenti di alimenti di origine animale, condotte con rigore metodologico. L'attività di ricerca risulta regolare nel tempo. Dei n. 20 lavori tutti sperimentali, n.13 lo vedono come coordinatore e del gruppo di ricerca; n. 9 sono pubblicati su riviste di rilevanza scientifica con diffusione internazionale. Si evidenziano ricerche innovative, condotte con rigore metodologico, complesse, nel settore lattiero caseario (2, 6); un lavoro tempestivo e importante per l'epoca dedicato alla identificazione delle farine di carne (7); si rimarcano gli ottimi lavori condotti con Chikuni per l'identificazione di specie (4 e 9) ed il contributo importante alla quantificazione delle ammine biogene nei diversi alimenti di origine animale, oggetto di costante interesse da parte della comunità scientifica deputata alla sicurezza alimentare (14,15,19, 20).

L'attività scientifica complessiva del candidato è ottima per il contenuto, per l'evidente apporto individuale del candidato, per la continuità temporale e tiene conto dell'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore VET/04.

Si segnala perché ritenuto altamente qualificante il periodo di formazione svolto dal candidato in Giappone in quanto vincitore di borsa di studio long-term bandita dalla Science and Technology Agency (STA) di 6 mesi, e di borsa short-term di 2,2 mesi presso lo stesso STA che ha permesso

l'acquisizione di competenze che gli hanno consentito di produrre ricerche innovative nel campo del riconoscimento di specie carnea, di specie nel latte e nei prodotti lattiero caseari.

L'attività didattica istituzionale documentata risulta corposa già nel ruolo di ricercatore.

Attività di coordinamento: il candidato ha un'adeguata attività di coordinamento di gruppi di ricerca (responsabile di unità di ricerca progetto PRIN), ed è responsabile della Sezione di Patologia animale, profilassi e Igiene degli alimenti di origine animale del Dipartimento di appartenenza.

Giudizio: il candidato possiede la piena maturità per essere idoneo a ricoprire un posto di prima fascia per il settore VET/04.

Prof.ssa Giuseppina TANTILLO

Il prof. Rea, laureato in Medicina Veterinaria, dal 2003 è professore associato presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Camerino; ricoprendo il ruolo di ricercatore ha vinto negli anni 1995 e 1998 una borsa di studio, offerta da Science and technology Agency (STA) del Giappone, che gli ha consentito di frequentare il National Institute of Animal Industry del Ministero per l'Agricoltura e di apportare una significativa innovazione nell'ambito delle ricerche elettroforetiche sul polimorfismo di frammenti a singola catena di DNA (SSCP). Già dai primi anni della carriera universitaria il Prof. Rea presenta un'intensa attività didattica, svoltasi prevalentemente presso l'Università di Camerino e orientata in diversi Corsi di laurea. Le discipline di insegnamento risultano tra loro eterogenee, anche se tutte riconducibili alle tematiche del SSD VET/04, pertanto l'attività didattica complessivamente risulta eccellente.

La carriera del Prof Rea è caratterizzata da un'intensa attività di ricerca nell'ambito della chimica dei residui e della presenza negli alimenti di metaboliti tossici, evidenziati con tecniche di analisi chimico-fisica complesse. Ai fini della valutazione comparativa il Prof. Rea presenta 18 pubblicazioni in extenso, 9 edita su rivista ISI con I.F. 1 pubblicazione divulgativa), 1 pubblicazione su Atti di Congresso e 1 capitolo di testo universitario.

L'attività scientifica è condotta con rigore scientifico e complessivamente risulta di ottimo livello.

Prof.ssa Anna Rita LOSCHI

Dottore di Ricerca in Chimica Tecnologia e Igiene degli Alimenti. Ricercatore Universitario dal 1993 per il Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Professore Associato dal 2002 per il Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Membro *de facto* dell'*European College of Veterinary Public Health*. Ha svolto insegnamenti coerenti con il SSD VET/04 nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria e nel corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali. Ha ricoperto, inoltre, insegnamenti nei corsi di Diploma Universitario e nelle Lauree triennali afferenti alla Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Camerino.

Per quanto attiene all'attività di ricerca ha coordinato e coordina progetti di ricerca d'interesse regionale e nazionale. Delle 20 pubblicazioni valutabili, 9 risultano a carattere internazionale, le tematiche hanno riguardato aspetti di chimica degli alimenti mirati sia alla valutazione delle caratteristiche qualitative di prodotti lattiero caseari e dei prodotti ittici sia per la ricerca di amine biogene nei vari alimenti. Di rilievo appaiono le pubblicazioni n. 4 e n. 9 che riguardano ricerche condotte nel campo delle biotecnologie applicate agli alimenti, risultato di un periodo di attività scientifica svolta dal candidato in Giappone presso il *Meat Technology Laboratory del National Institute of Animal Industry*. Si evidenzia che la pubblicazione n.10 è di tipo divulgativo.

Nel complesso si ritiene che l'attività scientifica che il candidato documenta mostra piena attinenza con le materie del SSD VET/04 e di particolare rigore metodologico e che l'attività didattica è ampia e variegata. Per quanto finora esposto si ritiene il Prof. Stefano Rea pienamente meritevole per ricoprire un posto di docente universitario ordinario.

Prof. Valerio GIACCONE

Sul totale dei 20 lavori a stampa che il candidato presenta a questa valutazione, egli figura come primo autore in 9 pubblicazioni, concentrate essenzialmente negli ultimi anni di attività (2003-2008) a conferma della progressiva autonomia di ricerca assunta dal candidato.

La maggioranza della produzione scientifica è costituita da lavori pubblicati su riviste di settore di livello internazionale in inglese (6 lavori) o su riviste di settore italiane (10 lavori).

Inoltre, il candidato è co-autore di un manuale di Igiene e Tecnologie degli alimenti di origine animale, per il quale ha scritto il capitolo relativo agli additivi alimentari.

Nel loro complesso, i lavori a stampa presentati per la valutazione appaiono tutti pienamente congruenti con le discipline del SSD VET/04 per il quale è bandita la presente procedura.

Per contenuto, metodologie di impostazione delle analisi e risultati ottenuti la maggior parte dei lavori presenta una cospicua rilevanza scientifica; solo alcune pubblicazioni hanno carattere di rassegna sintetica (lavoro n. 10) o di raccolta di dati epidemiologici al macello (pubblicazioni nn. 11 e 16).

Si apprezza un notevole impegno del candidato nello sviluppo di analisi impostate sugli aspetti chimici dell'igiene degli alimenti; manca praticamente del tutto una produzione che riguardi la microbiologia alimentare.

Per quanto riguarda la continuità temporale delle pubblicazioni presentate alla valutazione del candidato prof. Rea, si può percepire nel complesso una buona continuità di produzione, che tende ad aumentare man mano che dal 2003 si arriva al 2008.

Altrettanto valida è l'attività didattica documentata dal prof. Rea che ha svolto finora una cospicua mole di insegnamenti sia in corsi di laurea di Medicina veterinaria, sia in altri corsi di laurea e/o di Scuole di Specializzazione.

Il Prof. Rea è risultato attivissimo anche nel settore delle attività di gestione e programmazione della vita accademica di facoltà, documentando un ampio impegno personale in tali attività di gestione.

Nel complesso, quindi, a mio parere personale l'attività scientifica che il prof. Rea documenta con i lavori messi agli atti e quella relativa alle sue attività di coordinatore di progetti di ricerca e di didatta può essere giudicata pienamente soddisfacente e, di conseguenza, esprimo parere del tutto favorevole ad attribuirgli l'idoneità a ricoprire un posto di docente universitario ordinario.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il prof. Rea, laureato in Medicina Veterinaria, dal 2003 è professore associato presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Camerino; ricoprendo il ruolo di ricercatore ha vinto negli anni 1995 e 1998 una borsa di studio, offerta dalla *Science and technology Agency* (STA) del Giappone, che gli ha consentito di frequentare il National Institute of Animal Industry del Ministero per l'Agricoltura e di apportare una significativa innovazione nell'ambito delle ricerche elettroforetiche sul polimorfismo di frammenti a singola catena di DNA (SSCP).

Per quanto riguarda la continuità temporale delle pubblicazioni presentate alla valutazione del candidato prof. Rea, si può percepire nel complesso una buona continuità di produzione, che tende ad aumentare man mano che dal 2003 si arriva al 2008. Il Prof. Rea mostra una grande attività anche nella gestione e nella programmazione della vita accademica di facoltà, documentando un ampio impegno.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che il Prof. REA abbia raggiunto la completa maturità scientifica e didattica per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

CANDIDATO: VERGARA Alberto

La Commissione ha valutato tutte le pubblicazioni a stampa presentate dal candidato e da lui elencate. La Commissione verifica la corrispondenza dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato con quelli indicati negli elenchi allegati alla domanda di partecipazione.

A questo punto la Prof.ssa Giuseppina TANTILLO, per i lavori svolti in collaborazione, dichiara che il contributo del candidato è stato fattivo e indispensabile per lo svolgimento delle ricerche e i Commissari verificano che è possibile enucleare l'apporto individuale del candidato seguendo i criteri riportati nella riunione preliminare (vedi Verbale della Riunione preliminare n. 1).

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Roberto ROSMINI

Il Prof. VERGARA ha un buon *curriculum* e anche se non ha ricoperto il ruolo di Ricercatore universitario, ha tuttavia una buona attività scientifica come Professore Associato. Tra i titoli si ricorda la Direzione della Scuola di specializzazione degli alimenti di origine animale e la responsabilità della sezione di Ispezione, controllo e sanità degli alimenti di origine animale. Ottima è anche la selezione delle pubblicazioni presentate, tutte attinenti il SSD VET/04, ad eccezione della pubblicazione n. 15 che pur pubblicata su una rivista di prestigio come *J. Neurochemistry* non è stata valutata in quanto non attinente il SSD VET/04. Dall'esame del *curriculum*, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che il Prof. VERGARA abbia raggiunto una maturità scientifica idonea per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

Prof.ssa Patrizia CATTANEO

Il candidato presenta un ottimo curriculum: è dottore di ricerca, ha conseguito il diploma di due scuole di specialità ed ha usufruito di un anno di assegno di ricerca.

L'attività scientifica presentata è congruente con i contenuti culturali del settore scientifico disciplinare VET/04.

Contenuto dell'attività scientifica: L'attività scientifica è connotata da rigore metodologico, con una certa originalità nella scelta degli argomenti (n. 13, 15 e 19), che rileva una ottima attitudine alla ricerca scientifica. Alcuni lavori sono di carattere più divulgativo che sperimentale. Un lavoro interessantissimo e di elevato livello scientifico (n. 15) tuttavia non è a mio giudizio inseribile con quelli congruenti con il settore VET/04, non inserendo alcun richiamo alla relazione prione-sicurezza alimentare.

Valutata nel complesso, l'attività didattica prodotta è buona e indica il raggiungimento di una sufficiente maturità scientifica.

Attività di coordinamento: il candidato ha una buona attività di coordinamento di gruppi di ricerca (responsabile di unità di ricerca progetto PRIN e di progetto INTERREG IIIA), è direttore della scuola di specializzazione in Ispezione degli Alimenti di origine animale.

Giudizio: il candidato è maturo per essere idoneo a ricoprire un posto di prima fascia per il settore VET/04.

Prof.ssa Giuseppina TANTILLO

Il prof. Vergara, laureato in Medicina Veterinaria con il massimo dei voti e la lode e dottore di ricerca, dal 2002 ricopre il ruolo di Professore Associato presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo e contestualmente viene designato coordinatore della Sezione di "Ispezione, Controllo e

Sanità degli Alimenti di origine animale; dall'A.A. 2005/2006 viene eletto Direttore della Scuola di Specializzazione in "Ispezione degli Alimenti di o.a." attivata presso l'Ateneo di Teramo.

L'attività didattica è ben documentata, inerente le discipline del SSD VET/04, e di ottimo livello.

Il Prof. Vergara è stato responsabile dell'unità di ricerca per il progetto nazionale PRIN del 2007 e per il progetto interreg IIIA "Open Adriatic Sea Integrated System" del 2008.

Accanto ai compiti istituzionali di direzione e coordinamento e alla partecipazione a numerose commissioni e gruppi di lavoro il Prof. Vergara ha condotto una proficua attività scientifica su problematiche ispettive ed igienico-sanitarie di alimenti di origine animale.

Le pubblicazioni scientifiche connotano il lavoro di uno studioso, che si caratterizza per accuratezza, elevato senso critico e rigore metodologico. L'insieme dei titoli presentati e del curriculum esposto inducono a considerare il candidato sufficientemente maturo.

Prof.ssa Anna Rita LOSCHI

Professore Associato dal 2002. Specialista in Biochimica marina e in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale. Dottore di Ricerca in Igiene e Tecnologia Alimentare. Direttore della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale. Presenta un'attività didattica ampia e inerente le discipline del Settore Scientifico Disciplinare VET/04. Per quanto attiene all'attività di ricerca ha coordinato e coordina progetti di ricerca d'interesse nazionale e internazionale. Dalle 20 pubblicazioni valutabili si evidenziano lavori prevalentemente di tipo igienico-sanitario di attualità e di interesse pratico. La produzione scientifica è attinente al SSD VET 04 (fatta eccezione del n. 15), continua e dimostra una preparazione adeguata.

Nel complesso si ritiene che l'attività didattica e scientifica del candidato documenta un buon livello di maturità.

Prof. Valerio GIACCONE

La produzione scientifica presentata dal prof. Vergara per questa valutazione concorsuale è caratterizzata da un buon livello di originalità e rigore metodologico: su un complesso di 20 lavori a stampa, ben 12 sono pubblicati su rivista internazionali dotate di impact factor buono o ottimo, e altre 6 sono state pubblicate su riviste italiane di settore, anch'esse di buon livello scientifico. La rilevanza all'interno della comunità scientifica dei lavori presentati alla valutazione è, quindi, molto buona. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, tuttavia, risulta modesto, visto che solo in 3 pubblicazioni su 20 egli figura come primo autore.

I lavori presentati per la valutazione appaiono tutti congruenti con le discipline comprese nel SSD VET/04 per il quale è bandita questa procedura concorsuale, anche se in alcuni casi (lavori nn. 13, 15 e 19) gli argomenti affrontati appaiono lievemente insoliti rispetto alle normali linee di ricerca che si affrontano nel settore dell'Ispezione e dell'igiene dei prodotti alimentari di origine animale.

Per quanto riguarda la continuità temporale della produzione scientifica presentata dal prof. Vergara, essa risulta decisamente buona; 6 lavori sono stati pubblicati tra il 1997 e il 2001, mentre i restanti 14 sono stati pubblicati tra il 2003 e il 2008, con una tendenza all'incremento della produzione scientifica man mano che si viene verso i giorni nostri.

Alcune delle pubblicazioni presentate, tuttavia, sono delle rassegne divulgative che non hanno un rilievo scientifico preminente e un lavoro sperimentale (il n. 15) pur essendo di altissimo livello come produzione, a mio personale avviso non è valutabile.

Nel complesso, la produzione scientifica che il prof. Vergara ha presentato per questa valutazione è da giudicare come più che valida e congruente con l'ambito professionale delle materie del SSD VET/04.

L'attività didattica documentata dal candidato è buona, così come il suo impegno in organi accademici e di coordinamento di attività di ricerca.

Nonostante il buon livello di maturità raggiunto e documentato dal candidato, la sua produzione è pienamente matura e tale, quindi, da meritare un'idoneità a ricoprire un ruolo di docente universitario di I fascia.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La produzione scientifica presentata dal prof. Vergara per questa valutazione concorsuale è caratterizzata da un buon livello di originalità e rigore metodologico: su un complesso di 20 lavori a stampa, ben 12 sono pubblicati su rivista internazionali dotate di impact factor buono o ottimo, e altre 6 sono state pubblicate su riviste italiane di settore, anch'esse di buon livello scientifico. La rilevanza all'interno della comunità scientifica dei lavori presentati alla valutazione è, quindi, molto buona.

L'attività didattica è ben documentata, inerente le discipline del SSD VET/04, e di ottimo livello.

Il Prof. Vergara è stato responsabile dell'unità di ricerca per il progetto nazionale PRIN del 2007 e per il progetto interreg IIIA "Open Adriatic Sea Integrated System" del 2008.

Accanto ai compiti istituzionali di direzione e coordinamento e alla partecipazione a numerose commissioni e gruppi di lavoro il Prof. Vergara ha condotto una proficua attività scientifica su problematiche ispettive ed igienico-sanitarie di alimenti di origine animale.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli, delle pubblicazioni presentate e dall'attività scientifica complessiva si ritiene che il Prof. VERGARA abbia raggiunto una maturità scientifica idonea per potere ricoprire un posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia nel SSD VET/04.

ALLEGATO 1 al Verbale 3
Giudizi complessivi comparativi della Commissione:

Candidati: COLAVITA Giampaolo e REA Stefano

Dall'esame comparativo del *curriculum vitae et studiorum*, dei titoli presentati, delle pubblicazioni scientifiche selezionate che i candidati hanno presentato alla nostra valutazione, i Professori COLAVITA Giampaolo e REA Stefano si distinguono dagli altri candidati per una produzione scientifica cospicua, soprattutto come rilevanza dei singoli lavori e risonanza degli stessi in ambito sia nazionale che internazionale nei campi di interesse del SSD VET/04.

Candidati: CENCI GOGA Beniamino Terzo, MAZZETTE Rina e VERGARA Alberto

I suddetti candidati oggetto di valutazione comparativa, pur presentando *curricula*, titoli didattici e scientifici meritevoli di considerazione e praticamente equivalenti fra loro, si pongono a un livello lievemente inferiore ai Professori COLAVITA e REA.

I tre candidati sopra citati hanno dimostrato di possedere comunque equivalenti *curricula* e titoli che tuttavia non li pongono al momento ancora allo stesso livello di qualità dei Professori COLAVITA Giampaolo e REA Stefano.

Candidati: D'ASCENZI Carlo, GUIDI Alessandra e MINNITI Antonia

Questi tre candidati, pur presentando *curricula*, titoli didattici e scientifici meritevoli di considerazione, si pongono a un livello inferiore ai Professori COLAVITA e REA. Pertanto i due candidati non posseggono ancora esperienza e maturità sufficienti per potere essere dichiarati idonei a un posto di professore universitario di I fascia.